

Udienza preliminare

PUGLIA
2 Aprile 2003

Bari, 4 rinvii a giudizio e due assoluzioni per contraffazione di marchi

BARI - Due assoluzioni e quattro rinvii a giudizio con il gup del Tribunale di Bari in merito ai sette indagati (uno è in Spagna per altri reati) circa un giro di contraffazione sull'asse Modugno-Milano (inchiesta aperta quattro anni fa dopo un blitz con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione e riciclaggio). Subito dopo l'arresto il Tribunale della Libertà ne ordinò la scarcerazione per mancanza di gravi indizi di colpevolezza (tra cui l'incensurato Massimo Spina, il quale prestava lavoro all'interno di un magazzino nel quale fu trovata merce contraffatta). Ieri l'udienza preliminare dinanzi al pm Renato Nitti e al gup Sabatelli assolse Massimo Spina (difeso dall'avv. Antonio Lascala) e Giuseppe De Carmelo (difeso dall'avv. Giancarlo Chiarillo). La posizione di Giovanni Distasi invece è stata stralciata, in quanto si trova attualmente in Spagna per altri reati. Mestre Pietro Siragapede, Nicola Milano, Donato Marinelli, Giovanni Sciotti, Giuseppe Fiorentino, sono stati rinviati a giudizio (difesi rispettivamente dagli avvocati Mario Russo Frattasi, Massimo Chiusolo, Nunzio Carrico, Pasquale Misciagna, Vincenzo Ferchinnono). Ora si attende la prima udienza dibattimentale dinanzi alla II Sezione Penale Collegiale. Spina e De Carmelo, già all'epoca dei fatti, furono scarcerati dopo 23 giorni di carcere. Per loro il pm Nitti ha chiesto egli stesso

l'assoluzione, riportandosi quasi integralmente alle motivazioni dell'allora Tribunale del Ricama. Il legale di Spina, avv. Lascala, adesso intenderà una causa dinanzi alla Corte di Appello di Bari per ingiusta detenzione (con richiesta di risarcimento danni).

Durante le indagini preliminari, lo stesso pm inquirente, chiese l'archiviazione per il reato di associazione a delinquere, che fu accolta per tutti. Rimase in piedi il concorso in ricettazione e riciclaggio (ieri l'udienza).

Francesco De Falco